

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica
della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale, approvato con D.P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n° 10 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n° 10, ed in particolare:

- l'articolo 9 "informativa";
- l'articolo 10 "concertazione";
- l'articolo 36 "conferimento di incarichi dirigenziali";
- l'articolo 39 "verifiche dei risultati dei dirigenti";
- l'articolo 42 "scadenze dell'incarico e clausole di salvaguardia";
- l'articolo 64 "retribuzione di posizione";
- l'articolo 66 "fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato";

VISTA la direttiva n. 22/Gab. dell'Assessore regionale alla Presidenza del 29 ottobre 2007, recante "criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale";

VISTA la nota prot. n. 545 del 22 gennaio 2010 a firma del Segretario Generale della Presidenza della Regione, recante "attuazione D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 – Riforma dell'Amministrazione regionale – Unità di staff – Direttiva segretariale di coordinamento";

VISTA la nota prot. n. 47068 del 29 marzo 2010 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, recante "disciplina transitoria del regolamento approvato con D.P.Reg. 5 dicembre 2009 n. 12. Risoluzione dei contratti individuali e conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO l'art. 35, comma 1, della L.R. 15 maggio 2013, il quale ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali, specificando altresì che l'Ufficio è articolato in strutture presso ciascun assessorato regionale funzionalmente dipendenti dal predetto Ufficio e, in considerazione della specifica attività istituzionale, si applica l'equiparazione prevista dall'articolo 9 della legge regionale 6 febbraio 2006, n. 9;

VISTA la Deliberazione n. 221 del 27 giugno 2013, con la quale la Giunta Regionale ha istituito l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni ed ha preposto lo scrivente allo stesso Ufficio;

VISTA la Deliberazione n. 300 del 27 agosto 2013, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'articolazione dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni in strutture intermedie

VISTO il D.A. n. 5833 del 10 ottobre 2013 di costituzione dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni e di preposizione dello scrivente allo stesso Ufficio;

VISTO il D.D.G. n. 5958 del 18 ottobre 2013, con il quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha assegnato al predetto Ufficio il solo personale del comparto non dirigenziale individuato dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e dai Dirigenti preposti ad Uffici Speciali;

VISTA l'informativa alle OO.SS. trasmessa con nota n. 0057 del 15.11.2013, con la quale sono stati rappresentati l'assetto organizzativo e i criteri individuati per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, nonché i criteri per la classificazione delle strutture dirigenziali, la determinazione dei relativi compensi e quelli per la valutazione della dirigenza

VISTO il verbale dell'incontro con le OO.SS. tenutosi in data 22.11.2013

VISTO il verbale relativo alla concertazione tenutasi in data 17.12.2013 con le OO.SS.;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dell' "**Assetto organizzativo**" dell'*Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali*, dei "**Criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali**", dei "**Criteri generali e particolari per la classificazione delle strutture dirigenziali e la determinazione dei relativi compensi**", nonché dei "**Criteri per la valutazione dell'attività dei dirigenti**".

DECRETA

Art. 1

Assetto organizzativo

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 35 della L.r. 15 maggio 2013 ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 27 giugno 2013 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 300 del 27 agosto 2013, la struttura organizzativa dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni è quella di seguito specificata:

Unità Operativa di Staff al Dirigente Responsabile dell'Ufficio

- Atti generali di organizzazione, indirizzo e coordinamento per il buon funzionamento dell'Ufficio
- Supporto al Dirigente Responsabile dell'Ufficio e predisposizione degli atti alla firma
- Attività di segreteria di Direzione
- Controllo interno di Gestione
- Valutazione della dirigenza

A R E E

AREA 1 Affari generali. Attività amministrativa.

- Adozione decreti e altri atti e provvedimenti amministrativi
- Supporto attività di organizzazione, indirizzo e coordinamento amministrativo dell'Ufficio
- Affari di carattere generale e del personale. Relazioni interne.
- Rapporti con il Governo e l'Assemblea regionale, lo Stato, l'UE e altri organismi.
- Supporto e stipula dei contratti riguardanti il personale dirigenziale dell'Ufficio.
- Gestione dei servizi relativi al funzionamento degli uffici. Servizi logistici e di supporto (protocollo, posta, biblioteca, commessi, etc.).
- Gestione contabile dei capitoli di bilancio.
- Predisposizione delle proposte di bilancio e delle richieste di variazione.
- Rilevazione e coordinamento delle esigenze formative e di aggiornamento professionale del personale.
- Relazioni con il pubblico (URP).
- Relazioni sindacali.
- Sicurezza sul lavoro
- Coordinamento attività del consegnatario e del cassiere
- Attività istruttoria inerenti accertamenti giudiziari e di Polizia.

UNITA' OPERATIVA A1.1 Unità di Monitoraggio e Controllo

- Monitoraggio e Controllo delle linee di intervento del PO FESR 2007/2013 (2014/2020) di competenza dell'Ufficio. Predisposizione delle previsioni e delle certificazioni di spesa.
- Monitoraggio e Controllo delle operazioni cofinanziate con i Fondi strutturali e con i fondi extra-regionali di competenza dell'Ufficio. Predisposizione delle previsioni e delle certificazioni di spesa.

AREA 2 Affari giuridici, contratti e gare

- Coordinamento delle attività inerenti agli affari giuridici di competenza dell'Ufficio
- Gestione del contenzioso relativo alle materie di competenza dell'Ufficio
- Gestione dei rapporti con l'Ufficio Legislativo e Legale e con l'Avvocatura dello Stato

- Analisi della normativa comunitaria e nazionale per le materie di competenza dell'Ufficio
- Supporto giuridico alla predisposizione di norme, direttive e criteri sulle materie di competenza dell'Ufficio
- Formulazione di proposte e pareri nelle materie di competenza ai sensi dell'art.7, comma I, lett.i) della legge regionale n.10/2000

UNITA' OPERATIVA A2.1 Contratti e gare

- Attività concernenti bandi, appalti e contratti di forniture e servizi
- Predisposizione bandi di gara con connessa gestione amministrativa e giuridica
- Predisposizione e stipulazione contratti

S E R V I Z I

SERVIZIO 1 Coordinamento dei sistemi informativi e delle attività informatiche della regione

- Coordinamento dei sistemi informativi regionali e delle attività informatiche della Regione, secondo quanto previsto dal comma 5 dell'art.6 della legge regionale 11 maggio 1993 n.16, dell'art.56 della legge regionale 27 aprile 1999 n.10 e dell'art.78 della legge regionale 3 maggio 2001 n.6
- Predisposizione di norme, direttive e criteri in tema di pianificazione, progettazione, realizzazione, gestione, mantenimento e sicurezza dei sistemi informativi automatizzati dell'Amministrazione regionale e delle loro interconnessioni, nonché della loro qualità ed i relativi aspetti organizzativi.
- Attività di coordinamento e pianificazione della gestione dei sistemi informativi e dell'informatizzazione dei vari Servizi ed Uffici regionali.
- Elaborazione, coordinamento e promozione di attività, piani e progetti di sviluppo dei sistemi informativi regionali.
- Promozione della diffusione dell'innovazione tecnologica nell'Amministrazione regionale
- Indirizzi e direttive per la predisposizione di piani di formazione del Personale in materia di sistemi informativi automatizzati.

UNITA' OPERATIVA S1.1 – Coordinamento attività e rapporti con Amministrazioni nazionali e comunitarie

- Coordinamento delle iniziative, delle operazioni e delle attività informatiche cofinanziate a valere sui Fondi strutturali europei e/o sui Fondi extra-regionali
- Raccordo con il Dipartimento nazionale della funzione Pubblica, con l'Agenzia per l'Italia Digitale e con altri organismi extraregionali per le attività di competenza dell'Ufficio
- Coordinamento delle attività concernenti l'attuazione dell'Agenda Digitale

UNITA' OPERATIVA S1.2 – Reti, Infrastrutture e Servizi di base

- Gestione delle infrastrutture informatiche dell'Amministrazione regionale (hardware, software di base, reti locali, connettività anche in banda larga, centro tecnico, sicurezza)
- Gestione dei servizi informatici di base e comuni dell'Amministrazione regionale
- Gestione delle Banche Dati di valenza regionale
- Gestione del Sito ufficiale della Regione Siciliana, con particolare riguardo alla divulgazione di atti e documenti di pubblica utilità.

SERVIZIO 2 – Sistema informativo e attività informatiche – Presidenza della Regione

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza della Presidenza della Regione..
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza della Presidenza della Regione.
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza della Presidenza della Regione.
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza della Presidenza della Regione..

UNITA' OPERATIVA S2.1 – Sistema informativo e attività informatiche – Dipartimento Protezione Civile

SERVIZIO 3 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Attività produttive

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 4 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Beni Culturali e Identità siciliana

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 5 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Economia

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

UNITA' OPERATIVA 5.1 - Sistema informativo e attività informatiche – Dipartimento Finanze

SERVIZIO 6 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Energia e servizi di pubblica utilità

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 7 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Famiglia, Politiche sociali e Lavoro

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

UNITA' OPERATIVA 7.1 - Sistema informativo e attività informatiche – Dipartimento Famiglia

SERVIZIO 8 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Autonomie Locali e Funzione pubblica

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 9 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Infrastrutture e Mobilità

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 10 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Istruzione e Formazione Professionale

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato.
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 11 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Risorse Agricole e Alimentari

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

UNITA' OPERATIVA 11.1 - Sistema informativo e attività informatiche – Dipartimenti Interventi Infrastrutturali e Azienda Foreste

SERVIZIO 12 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale della Salute

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato

- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 13 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Territorio e Ambiente

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

UNITA' OPERATIVA S13.1 - Sistema informativo e attività informatiche – Dipartimento Urbanistica

SERVIZIO 14 – Sistema informativo e attività informatiche – Assessorato regionale Turismo, Sport e Spettacolo

- Pianificazione, progettazione, coordinamento, sicurezza gestione e manutenzione della infrastrutture telematiche ed informatiche hardware e software di competenza dell'Assessorato.
- Elaborazione e promozione delle attività e dei piani e progetti di sviluppo delle attività informatiche di competenza dell'Assessorato
- Studio, realizzazione ed implementazione, gestione e sviluppo dei sistemi informativi, soluzione informatiche, applicazioni e prodotti software di competenza dell'Assessorato
- Gestione e sviluppo tecnico informatico dei siti e dei servizi di tecnologia web di competenza dell'Assessorato.

SERVIZIO 15 – Sistema informativo e attività informatiche – Uffici periferici dell'Amministrazione regionale

- Coordinamento dei rapporti tra le strutture dell'Ufficio competenti per gli Assessorati e le strutture periferiche
- Emanazione di atti indirizzo e controllo sull'attività informatica negli Enti sottoposti a vigilanza e sugli Enti Locali.

Art. 2

Criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

La procedura per il conferimento degli incarichi dirigenziali previsti nel funzionigramma sopra esposto sarà preceduta dalla fase di pubblicità attraverso la quale i dirigenti dell'Amministrazione regionale potranno presentare apposita istanza.

Il Responsabile dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali garantisce la pubblicità delle postazioni dirigenziali attraverso la pubblicazione (in prima istanza entro dieci giorni dall'approvazione dei documenti, successivamente entro venti giorni dalla vacanza delle postazioni) di un atto di interpello sul sito istituzionale della Regione Siciliana ed attraverso la comunicazione che sarà effettuata alla banca dati del ruolo unico della dirigenza istituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti.

I dirigenti interessati potranno manifestare la propria disponibilità a ricoprire uno o più incarichi; tali disponibilità saranno valutate dal Responsabile di questo Ufficio sulla base dei Curriculum presentati e dei criteri che sono indicati di seguito.

Ogni Dirigente può in ogni caso essere destinatario di una proposta di incarico da parte del Responsabile dell'Ufficio anche in assenza di un'espressa manifestazione di disponibilità a ricoprire un incarico dirigenziale sempre in stretta coerenza con le professionalità possedute e i criteri individuati.

Il procedimento di conferimento dell'incarico sarà seguito da una proposta di accettazione che si perfezionerà con un provvedimento espresso e motivato da parte del Responsabile dell'Ufficio.

PRINCIPIO DELLA ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

La rotazione degli incarichi sarà finalizzata a garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse in relazione ai mutevoli assetti funzionali ed organizzativi ed ai processi di riorganizzazione, nonché a favorire lo sviluppo della professionalità dei dirigenti, ferma restando, per ottimizzare le prestazioni dirigenziali, la previsione media di permanenza negli incarichi per un periodo compreso tra 2 e 4 anni, e comunque sempre garantendo la piena funzionalità dell'Ufficio.

PARI OPPORTUNITA' NELL'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

Il Dirigente dell'Ufficio curerà, nella fase dell'affidamento degli incarichi dirigenziali di cui al presente documento, che venga rispettato il principio di pari opportunità fra i dirigenti.

CRITERI GENERALI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

I criteri che saranno applicati per il conferimento degli incarichi sono i seguenti:

- Esperienza maturata, con particolare riferimento all'incarico da ricoprire e in generale nelle materie di competenza dell'Ufficio.
- Competenze amministrative e tecniche di carattere generale desumibili anche dal Curriculum
- Attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, valutate con specifico riguardo alla funzione dirigenziale da conferire, tenuto conto del curriculum professionale e di servizio
- Titolo di studio universitario afferente all'area tematica di riferimento e comunque coerente con l'attività svolta dalla struttura organizzativa e con la natura e la finalità della medesima.

È prevista anche l'eventualità di svolgere un colloquio tra il responsabile dell'Ufficio e il dirigente interessato a ricoprire una postazione dirigenziale.

Art. 3

Criteri generali e particolari per la classificazione delle strutture dirigenziali e la determinazione dei relativi compensi

L'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, per il quadriennio giuridico 2002 - 2005 e per i bienni economici 2002 - 2003 e 2004 - 2005,

determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri generali e particolari.

CRITERI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 64, comma 1, del vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale, i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, si determinano sulla base dei seguenti criteri generali preventivamente definiti tenendo conto dei parametri connessi alla posizione nella struttura, alla capacità decisionale, alla complessità delle materie trattate, alle responsabilità delle gestioni interne ed esterne in relazione alle seguenti tre fasce:

- a) Fascia A: fino a euro **3.873,00**: incarichi ispettivi, di studio, consulenza e ricerca;
- b) Fascia B: da euro **3.874,00** a euro **15.494,00**: direzione di unità operative di base o unità di staff, secondo i seguenti due *range* economici:
 - primo *range*: da euro **3.874,00** a euro **12.911,00**;
 - secondo *range*: da euro **12.912,00** a euro **15.494,00**;
- c) Fascia C: da euro **15.495,00** a euro **23.240,00**: direzione di aree o servizi secondo i seguenti due *range* economici :
 - primo *range*: da euro **15.495,00** a euro **20.659,00**;
 - secondo *range*: da euro **20.660,00** a euro **23.240,00**

I suddetti criteri verranno applicati compatibilmente con le risorse che risulteranno disponibili per l'Ufficio e, se necessario, procedendo ad effettuare i necessari adattamenti utilizzando un criterio di proporzionalità.

CRITERI PARTICOLARI

Relativamente ai criteri particolari da applicare, la pesatura delle strutture intermedie, delle unità operative ed unità di staff tiene conto delle specifiche competenze dell'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle Pubbliche Amministrazioni regionali ed in coerenza con le competenze ad esso attribuite.

Pertanto le Aree, Servizi, Unità operative e di Staff vengono distinte in fasce di categoria 1 e 2 a seconda delle peculiarità delle stesse e delle competenze affidate ad ogni struttura.

L'Ufficio determina i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, comprensivi della tredicesima mensilità, sulla base dei seguenti criteri particolari espressi nelle tabelle indicate secondo 4 parametri, aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti per le Aree e i Servizi:

- Complessità della struttura organizzativa
- Complessità dell'attività di relazione con l'Amministrazione regionale (funzioni di particolare complessità in relazione alla molteplicità ed articolazione delle strutture amministrative assessoriali)
- Attività di impulso e indirizzo verso tutti i rami dell'Amministrazione e sulle strutture dell'Ufficio

- Attività relazionale di rilevanza esterna con altre Amministrazioni (funzioni di particolare rilevanza svolte in relazione ai rapporti intrattenuti con l'Amministrazione statale centrale ed organismi Europei)

e 4 parametri aventi ciascuno un valore massimo di 20 punti per le Unità operative:

- Complessità delle materie trattate (valenza innovativa o routinaria degli atti prodotti, quantità ed eterogeneità degli stessi, refluenza sull'attività di spesa effettuata con fondi regionali, nazionali o comunitari)
- Complessità dell'attività di relazione con l'Amministrazione regionale (funzioni di particolare complessità in relazione alla molteplicità ed articolazione delle strutture amministrative assessoriali)
- Attività di impulso e indirizzo verso tutti i rami dell'Amministrazione e sulle strutture dell'Ufficio
- Attività relazionale di rilevanza esterna con altre Amministrazioni (funzioni di particolare rilevanza svolte in relazione ai rapporti intrattenuti con l'Amministrazione statale centrale ed organismi Europei)

I parametri sono modulati su tre indici che riportano un punteggio, adattati al livello di struttura intermedia e unità operativa, e concorrono alla determinazione di un punteggio complessivo che determina la collocazione delle strutture all'interno dei range.

A tali indici sono stati attribuiti valori numerici massimi e minimi che saranno attribuiti ad Aree, Servizi e Unità operative per un valore complessivo di n. 20 punti per ogni parametro, secondo lo schema sotto riportato

Aree e Servizi

PARAMETRI	INDICI	PUNTI
Complessità della struttura organizzativa	Da 2 Unità operative o Strutture formalmente organizzate	20
	1 Unità operativa o Strutture formalmente organizzate	15
	0 Unità Operative	10
Complessità dell'attività di relazione con l'Amministrazione regionale	Piu di 2 dipartimenti e/o Uffici periferici	20
	2 dipartimenti e/o Uffici periferici	15
	1 dipartimento e/o 0 Uffici periferici	10
Attività di impulso e indirizzo verso l'esterno e l'interno (Indica il grado di coinvolgimento nelle attività di impulso, coordinamento e indirizzo all'esterno e alle strutture dell'Ufficio)	Verso l'esterno e l'interno (strutture dell'Ufficio)	20
	Verso le Strutture intermedie dell'Ufficio	15
	Verso le Unità operative dell'Ufficio	10

Attività relazionale di rilevanza esterna con l'Amministrazione statale, regionale ed Europea (Indica la rilevanza delle funzioni svolte dalle strutture in relazione ai rapporti intrattenuti con l'Amm.ne statale, regionale ed europea)	Rapporti con le Amministrazioni Europee	20
	Rapporti con Amm.ne statale centrale e periferica	15
	Rapporti con l'Amministrazione regionale	10

Unità Operative e di Staff

PARAMETRI	INDICI	PUNTI
Complessità delle materie trattate	Incidenza alta	20
	Incidenza media	15
	Incidenza bassa	10
Complessità dell'attività di relazione con l'Amministrazione regionale	Più di 2 dipartimenti e/o Uffici periferici	20
	2 dipartimenti e/o Uffici periferici	15
	1 dipartimento e/o 0 Uffici periferici	10
Attività di impulso e indirizzo verso l'esterno e l'interno	Verso l'esterno e l'interno (strutture dell'Ufficio)	20
	Verso le Strutture intermedie dell'Ufficio	15
	Verso le Unità operative dell'Ufficio	10
Attività relazionale di rilevanza esterna con l'Amministrazione statale, regionale ed Europea	Rapporti con le Amministrazioni Europee	20
	Rapporti con Amm.ne statale centrale e periferica	15
	Rapporti con l'Amministrazione regionale	10

I compensi individuali stabiliti per le varie fasce di incarico ed il punteggio attribuito sono i seguenti:

COLLOCAZIONE STRUTTURE NELLE FASCE ECONOMICHE SECONDO IL PUNTEGGIO REALIZZATO	
PUNTEGGI	SUBFASCE (RANGE)
Incarichi ispettivi, studio, consulenza e ricerca	Fino a euro 3.873,00
Unità Operative che raggiungono fino a 45 punti	I - Da euro 3.874,00 a euro 12.911,00
Unità Operative che raggiungono da 50 a 80 punti	II - Da euro 12.912,00 a euro 15.494,00
Aree e Servizi che raggiungono fino a 45 punti	I - Da euro 15.495,00 a euro 20.659,00
Aree e Servizi che raggiungono da 50 a 80 punti	II - Da euro 20.660,00 a euro 23.240,00

CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI AD INTERIM O AGGIUNTIVI

Nell'eventualità che saranno disposti incarichi ad interim l'Ufficio intende procedere secondo le seguenti indicazioni:

1. Integrazione della retribuzione di posizione di cui al comma 2, articolo 43 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 è dovuta per le reggenze ad interim di uffici di pari fascia, compatibilmente con le risorse a disposizione del budget per la contrattualizzazione dei dirigenti .

2. Integrazione della retribuzione di posizione di cui al comma 2, articolo 43 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 non trova applicazione per le reggenze di uffici di fascia inferiore.

3. Integrazione della retribuzione di posizione di cui al comma 2, articolo 43 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005 può essere erogata solamente per una reggenza ad interim e non può superare il trenta per cento dell'indennità di posizione parte variabile prevista per l'incarico conferito ad interim, compatibilmente con le risorse che risulteranno disponibili per l'Ufficio.

L'incarico ad interim può essere conferito esclusivamente per un arco temporale ristretto e in casi eccezionali e debitamente motivati.

Oltre a incarichi ad interim possono essere conferiti ai dirigenti dell'Ufficio degli incarichi aggiuntivi relativi al coordinamento di articolazioni organizzative per le quali non si è potuto procedere al conferimento dell'incarico.

Per lo svolgimento delle funzioni relative agli incarichi aggiuntivi, compatibilmente con le risorse a disposizione del budget per la contrattualizzazione dei dirigenti, si applicano le medesime regole adottate per gli incarichi ad interim.

Sarà cura del dirigente responsabile adottare tutte le iniziative per limitare quanto più possibile la durata degli incarichi aggiuntivi.

PERIODO DI APPLICAZIONE

I presenti criteri trovano applicazione per i contratti individuali che verranno stipulati a seguito della pubblicazione degli atti di interpello per la copertura delle postazioni dirigenziali.

L'Amministrazione si riserva di aggiornare, qualora se ne ravvisino le esigenze, in relazione alle modifiche dell'assetto organizzativo, il sistema di criteri previsto.

Art. 4

Criteri per la valutazione dell'attività dei dirigenti

Sulla base di quanto indicato dalla Direttiva rep.n.22/Gab del 29/10/2007 e s.m.i., dell'Assessore alla Presidenza, pubblicata sulla G.U.R.S. n.54 del 16/11/2007 e in coerenza con il contratto collettivo regionale di lavoro dell'area dirigenza di cui al D.P. reg. 22 giugno 2001 n. 10 e segnatamente l'art. 34 che disciplina la verifica e la valutazione dei risultati dei dirigenti, individua e tipizza i fattori di valutazione con la specifica a cui tale processo di valutazione è finalizzato, si espongono i criteri per la valutazione dell'attività dei dirigenti..

Tali criteri per la valutazione dell'attività dei dirigenti discenderanno anche dagli esiti del controllo di gestione il quale garantirà il rispetto dell'oggettività dell'azione gestionale, costituendo una fonte obiettiva nelle misurazioni e/o quantificazioni di efficienza-efficacia-economicità eseguite sull'azione delle unità organizzative cui sono preposti i dirigenti. Tali misurazioni e/o quantificazioni saranno effettuate sulla base di parametri e indicatori stabiliti e predeterminati dall'Amministrazione e condivisi dai soggetti da valutare.

La valutazione sarà eseguita sulla base della valutazione inerente alla performance operativa e al comportamento organizzativo

Nell'ambito della performance operativa sarà considerato il livello di prestazione tecnica raggiunto dal dirigente con riferimento agli obiettivi operativi individuati nella fase di programmazione e in attuazione al piano di lavoro prioritario per l'Amministrazione di appartenenza.

Gli obiettivi stabiliti saranno valutati secondo la quantificabilità e raggiungibilità.

Il comportamento organizzativo sarà valutato sulla base della capacità di analisi e programmazione, capacità di relazione e coordinamento e capacità di gestione e realizzazione.

L'intero procedimento di valutazione comporterà la compilazione di schede di valutazione elaborate per il tramite dell'Unità a ciò deputata. Le schede avranno modulazioni standard secondo quanto previsto dal C.C.R.L. vigente e saranno compilate in fase preventiva, successivamente alla stipula del contratto, e in fase consultiva, alla fine del periodo di valutazione.

Nella scheda denominata A saranno attribuiti i valori alla performance operativa e al comportamento organizzativo e nella scheda denominata B saranno attribuiti dei valori alle azioni nelle quali saranno suddivisi i singoli obiettivi operativi.

Le schede di valutazione conterranno gli obiettivi attribuiti al dirigente, tra i quali alcuni potranno essere individuati come prioritari, azioni prodotti e attività correlate agli obiettivi assegnati ai dirigenti ed individuati dei range di riferimento sulla base dei "pesi" attribuiti agli obiettivi.

Per la performance operativa la somma dei pesi sarà pari a 80, a sua volta così suddiviso:

- il peso relativo alla voce "attuazione piano di lavoro" sarà pari a 20;
- la somma dei pesi alla voce "raggiungimento obiettivi operativi prioritari" sarà pari a 60.

Per il comportamento organizzativo:

- la somma dei pesi per le singole voci che la compongono sarà pari a 20.

La compilazione delle schede sopra cennate sarà eseguita alla fine del periodo di riferimento sui risultati conseguiti dal dirigente.

Per ogni obiettivo sarà a consuntivo descritto il risultato raggiunto ed assegnato un valore numerico:

- alto=1 se saranno realizzati tutti gli obiettivi in coerenza con quanto previsto ed i risultati raggiunti;
- medio=0,7 se saranno realizzati gli obiettivi non nei tempi previsti ma senza determinare perdita di risorse o di opportunità
- basso=0,5 se saranno realizzati parte degli obiettivi senza determinare perdita di risorse o di opportunità;
- insufficiente=0,2 se non saranno raggiunti gli obiettivi

La valutazione del comportamento organizzativo sarà collegata a quattro fasce di valutazione (eccellente, buona, sufficiente, insufficiente), a ciascuna delle quali è attribuito un valore numerico:

- eccellente 1
- buono 0,7
- sufficiente 0,5
- insufficiente 0,2

Il processo di valutazione finale si concluderà entro il primo semestre dell'anno successivo a quello di riferimento, fatta salva la possibilità da parte del dirigente di chiedere la valutazione anticipata ai sensi del C.C.R.L.vigente.

La comunicazione degli esiti della valutazione sarà eseguita in contraddittorio tra il responsabile della valutazione ed il soggetto valutato.

La documentazione relativa al processo di valutazione sarà inserita all'interno del fascicolo personale di ciascun dirigente.

Palermo, 30 dicembre 2013


DIRIGENTE RESPONSABILE
 (Massimo Piccione)